

COMUNE DI COLVERDE

PROVINCIA DI COMO

DELIBERAZIONE N. 24
in data **29/11/2025**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 200, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175. APPROVAZIONE.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventinove** del mese di **Novembre** alle ore **10.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

| | | | |
|------------------------|----|---------------------------|----|
| 1- PELLIN MARINA | SI | 8- MAZZEO FRANCESCO | SI |
| 2- MERCURI ROBERTA | SI | 9- FRANGI GIOVANNI | NO |
| 3- TETTAMANTI PIERO | SI | 10- TETTAMANTI ALESSANDRA | SI |
| 4- PAPACCIOLI GIULIA | SI | 11 - SCAVO FILIPPO | SI |
| 5- POZZI STEFANO | SI | 12- ROBBIANI MAURO | SI |
| 6- MASCETTI ELISA | NO | 13- CICERI GIOVANNI | SI |
| 7- BERNASCONI EMANUELE | SI | | |

Totale presenti : 11

Totale assenti : 2

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale, ROCCIA ROCCO, il quale provvede alla redazione del presente verbale

Alla seduta è presente l'Assessore esterno, TOLETTINI Cristian.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra PELLIN MARINA, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto

OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 200, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175. APPROVAZIONE.

Il Sindaco, Marina PELLIN, introduce e illustra il punto all'Ordine del Giorno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP), e in particolare l'art. 20, il quale recita:

“1. [...]le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. [...] 2. I piani di razionalizzazione, corredati di un’apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all’articolo 4;*
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) partecipazioni in societarie che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;*
- d) partecipazioni in societarie che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;*
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d’interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;*
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;*
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all’articolo 4”;*

ATTESO che:

- la Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Lombardia, con parere n. 198/2018, ha affermato la necessità che ogni amministrazione provveda alla verifica delle azioni previste in sede di revisione straordinaria delle società partecipate, rendendone formalmente conto agli utenti o alla collettività di riferimento mediante pubblicazione sul proprio sito istituzionale, nonché alla competente Sezione della Corte dei conti e al Ministero dell'economia e delle finanze;
- questo Comune è tenuto ad effettuare l’analisi dell’assetto delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, al 31 dicembre 2024;

CONSIDERATO che le disposizioni del Testo unico devono essere applicate tenendo conto dell’efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, della tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché della razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

RICHIAMATI:

- il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell’art. 1, comma 612, Legge 23.12.2014 n. 190 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 27.03.2015;
- l’atto di cognizione delle società partecipate, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 16.12.2024;

CONSIDERATO che l’art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrono i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

CONSIDERATO che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra siano adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e siano trasmessi con le modalità di cui all’articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all’articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell’articolo 5, comma 4;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate oppure oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non abbiano ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non siano riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) tra quelle previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (*vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP*);
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta comunque salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Colverde e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, del D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

VISTE le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP, aggiornate al 20 novembre 2019;

VALUTATE, pertanto, le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall’Ente, con particolare riguardo all’efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall’Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell’articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all’articolo 15, TUSP.

VISTO l’esito della ricognizione effettuata come risultante dalla relazione tecnica, allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e tecnica contabile espressi dai Responsabili dei servizi interessati ai sensi dell’art.49 – comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267, così come modificato dall’art.3, comma 1, lettera b) del D.L. 10.10.2012 n.174, convertito in L. 07.12.2012 n.213;

VISTO:

- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Con voti n. 11 favorevoli e n. 00 contrari, resi per alzata di mano, essendo n. 11 i Consiglieri presenti al momento della votazione, di cui n. 11 votanti e n. 00 astenuti.

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni di cui alla premessa e che qui si intendono integralmente riportate, la ricognizione al 31.12.2024 delle società in cui il Comune di Colverde detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall’art. 20, D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e analiticamente dettagliate nell’allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare il nuovo piano di razionalizzazione ai sensi e per gli effetti dell’art. 20, D.Lgs. 19.08.2016 n. 175, delle partecipazioni possedute dal Comune di Colverde, allegato al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale, composto da:
 - *allegato A) relazione tecnica*;
 - *allegato B) scheda delle società*;
 - *allegato C) scheda relazione di attuazione anno precedente*.
3. Di precisare che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell’Ente in materia di società partecipate.
4. Di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune dettagliatamente elencate nell’allegato B);
5. Di comunicare l’esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell’art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;

Stante l’urgenza a provvedere in merito, con successiva votazione resa per alzata di mano, con voti n. 11 favorevoli e n. 00 contrari, essendo n. 11 i Consiglieri presenti al momento della votazione, di cui n. 11 votanti e n. 00 astenuti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art.134 – comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267.



Pareri

COMUNE DI COLVERDE

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 24**

Ufficio Proponente: **Ufficio Ragioneria**

Oggetto: **RICONOSCIMENTO PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 200, D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175. APPROVAZIONE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Ragioneria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/11/2025

Il Responsabile di Settore

Veronica Tettamanti

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/11/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Veronica Tettamanti

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
PELLIN MARINA

IL SEGRETARIO COMUNALE
ROCCIA ROCCO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Colverde. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Pellin Marina in data 29/12/2025
ROCCIA ROCCIA in data 29/12/2025